**PRIMO STRALCIO FUNZIONALE:**

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 477.113,91**

**IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA: € 449.357,70**

**ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 27.756,21**

Appalto provvisoriamente aggiudicato a favore della Ditta IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - I.GE.CO. S.R.L. di Piacenza ,con il ribasso del 9,1%, per l’importo netto di € 408.466,15 (diconsi euro quattrocentoottomilaquattrocentosessantasei/15) a cui vengono aggiunti € 27.756,21 per oneri di sicurezza e quindi per l’importo complessivo di € 436.222,36(diconsi euro quattrocentotrentaseimiladuecentoventidue/36).

Attualmente sono in corso le verifiche di legge, di natura fiscale ed amministrativa.

E stata già disposta L'aggiudicazione provvisoria ad efficacia sospesa con D.D. n. 1044 del 11.08.2021.

SINTESI INTERVENTO

1. Piccolo muretto di chiusura in corrispondenza dell’esistente manufatto ANAS di smaltimento delle acque di piattaforma della tangenziale di Lodi;

2. Riduzione delle dimensioni di una finestra del vano scale e modifica dello schema di aerazione del vespaio e delle cantine dell’edificio corrispondente al “Molino Contarico”, in modo che, in caso di piena, sia impedito l’ingresso dell’acqua dalle bocche di entrata d’aria, che sono situate al di sotto del massimo livello idrico atteso;

3. Muratura arginale in c.a. nel tratto compreso tra l’edificio del “Molino Contarico” e la curva a 90° verso sinistra della roggia Squintana. Saranno realizzati due tratti distinti  
del nuovo muro: il tratto più a valle, di lunghezza pari a circa 50 m, compreso tra il Molino e il ponticello ad uso agricolo all’incrocio tra via del Contarico e via Segrè da demolire e ricostruire (p.to 4.); il tratto più a monte, di lunghezza pari a circa 132 m, compreso tra il tratto di muratura già realizzata da privato a protezione dell’area di proprietà e la curva a 90° verso sinistra della roggia Squintana. Tale tratto di monte della nuova muratura è prevista a ridosso del ciglio di sponda destra della roggia, lungo  
l’attuale tracciato dei muretti di recinzione privati esistenti (parzialmente sconnessi e ammalorati); ragion per cui, si è previsto il completamento dell’opera con la realizzazione di una protezione spondale mediante scogliera in massi di pietrame di pezzatura minima 300 kg;

4. Rifacimento dell’esistente ponticello ad uso agricolo (Manufatto C) in corrispondenza dell’incrocio tra via del Contarico e via Segrè, prevedendone la ricostruzione con piano viario posto a quota di sicurezza idraulica;

5. Rilevato arginale in terra, della lunghezza pari a circa 185 m, compreso tra la curva a 90° verso sinistra della roggia Squintana e l’esistente muro di recinzione dell’area di pertinenza dell’Associazione Sportiva Canottieri Adda. In corrispondenza del muro di recinzione è prevista la realizzazione di un manufatto in c.a. (Manufatto A) di raccordo tra terrapieno arginale e recinzione, avente funzione di setto antisifonamento;

6. Rifacimento dell’esistente ponticello ad uso agricolo (Manufatto C) in corrispondenza dell’incrocio tra via del Contarico e via Segrè, prevedendone la ricostruzione con piano  
viario posto a quota di sicurezza idraulica ed equipaggiato con paratoia di chiusura, in corrispondenza dello sbocco dell’esistente condotta irrigua in affiancamento al  
ponticello stesso;

**SECONDO STRALCIO FUNZIONALE:**

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 715.000,00**

**IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA: € 690.000,00**

**ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 25.000,00**

Attualmente in fase di completamento del Progetto definitivo a seguito dei carotaggi fatti sul ponte.

SINTESI INTERVENTO

1. Campata aggiuntiva nel Ponte Napoleonico: è prevista dello stesso tipo di quella già realizzata in passato in destra idraulica per collegare viabilisticamente via Mattei con il Lungo Adda Napoleone Bonaparte. In sostanza, si tratta di un fornice a sezione rettangolare da realizzare a tergo dell’attuale spalla sinistra del Ponte Storico. Il muro in sinistra sarà caratterizzato dalla stessa sezione trasversale del muro esistente a monte del Ponte Storico, ad eccezione dell’elemento di fondazione, in relazione alle differenti condizioni di lavoro e prevederà anche la prosecuzione dell’esistente passerella pedonale di monte. Il muro proseguirà anche a valle del ponte per un tratto di circa 20 m, in modo sia da proteggere dalla turbolenza delle acque in deflusso la zona immediatamente a valle del ponte, dove è esistente un’importante stazione di sollevamento fognario, sia da completare verso valle il percorso pedonale, che sbarcherà nella zona dell’esistente accesso al fiume da via N. Sauro – p.le Crema. Sia il muro in sinistra della nuova campata del ponte, sia la sua prosecuzione verso valle saranno rifiniti identicamente alla muratura arginale esistente a monte.
2. A valle del nuovo muro è prevista la realizzazione di una scogliera di protezione spondale in massi di pietrame di grosse dimensioni, della lunghezza pari a circa 50 m, che realizzerà il necessario raccordo tra il nuovo muro a valle del ponte e la sponda sinistra esistente. A valle della campata aggiuntiva e fino all’estremità di valle della predetta scogliera di protezione spondale, per una lunghezza pari a circa 70 m, è prevista la protezione del fondo alveo mediante una mantellata di corazzamento del fondo dell’estensione pari a circa 700 mq e con massi di pietrame di grossa pezzatura (min 1'000 kg).

**TERZO STRALCIO FUNZIONALE:**

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 2.285.000,00**

**IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D’ASTA: € 2.270.000,00**

**ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: € 15.000,00**

CANALE DI ALIMENTAZIONE IN SINISTRA IDRAULICA

Il canale, della lunghezza complessiva pari a circa 150 m e della larghezza di fondo pari a 25 m, è previsto con tracciato corrispondente a quello del vecchio ramo secondario del fiume Adda e con sezione trasversale a pareti inclinate e protette, lungo tutto il loro sviluppo, da scogliere in massi di pietrame del peso minimo pari a 1'000 kg. Complessivamente è prevista la realizzazione di circa 800 m di scogliere in pietrame. È previsto che il canale si interrompa all’incirca 100 m a monte del Ponte Storico, affinché la corrente idrica possa distribuirsi su tutte le campate in sinistra idraulica ed in modo da poter realizzare il raccordo tra il fondo canale e il fondo alveo del fiume mediante una riprofilatura del fondo.

Nel punto più di valle della sponda destra del nuovo canale è prevista la realizzazione di un risvolto della scogliera in pietrame, finalizzato ad evitare il rischio di erosione provocata dalle turbolenze che interesseranno la zona di sbocco del canale.